

TURISMO

Anno 19°
Luglio 2013

all'aria aperta **172**

CAMPEGGIO E TEMPO LIBERO: IL SETTIMANALE DELLA VACANZA IN LIBERTÀ

CROAZIA

Zaton Holiday Resort

NEWS - ATTUALITÀ - ON THE ROAD - APPUNTAMENTI - RUBRICHE



Sorridi! Sei su Fiat Ducato.

SOLO CON FIAT DUCATO OGNI PARTENZA È GIÀ UNA VACANZA, PERCHÉ CON LA SUA RETE DI ASSISTENZA E LA SUA GRANDE GAMMA DI SERVIZI, VIAGGI SICURO E ARRIVI DOVE VUOI.



Assistenza Stradale

13 lingue - 44 paesi, 24 ore su 24,
7 giorni su 7, ovunque in Europa.



Rete di assistenza

1.800 Officine Fiat Camper Assistance
6.500 Officine autorizzate Fiat in Europa



Fiat Camper Mobile

15 paesi - 5 lingue
Gratis su Appstore e Google Play



www.fiatcamper.com

Scopri il mondo dei servizi
esclusivi Ducato Camper



4 motori Euro 5, tutti "BEST IN CLASS" nel rapporto prestazioni/consumi. Cambio robotizzato "COMFORT-MATIC" per una guida ancora più rilassata ed efficiente. Fino al 15% in meno nei consumi e nelle emissioni. Tutta la collaudata affidabilità e l'innata versatilità dell'unica base chassis sviluppata insieme ai produttori europei di camper. E un marchio leader che ti segue sulla strada delle tue vacanze. Questo è Fiat Ducato.

Fiat Ducato. Viaggiare in tutta fiducia.



CAMPEGGIO***** TERME ČATEŽ



ESTATE SULLA SPIAGGIA TERMALILE

PIAZZOLA NEL CAMPEGGIO *****

Prezzo a persona **20,50 €**

PALAFITTA

pacchetto **3 notti** ai **360 €** fino **5 persone**

TENDA INDIANA

pacchetto **3 notti** ai **253 €** fino **4 persone**

Riviera Termale Estiva Vi aspetta con numerosi giochi e scivoli

Per informazioni e prenotazioni contattate:

Sig. Giuseppe Mancini, Cell.: 3355427938, Tel./Fax: 0541 521 788;

www.terme-catez.si

Terme Čatež, Topliška cesta 35, SI-8251 Čatež ob Savi, SLOVENIA


terme čatež


Investing in your future
OPERAZIONE FESD FINANZIATA DALLA UNIONE EUROPEA
European Regional Development Fund

I FEEL
SLOVENIA

Sommario

News	pag. 6
News sulla circolazione stradale	pag. 12
News dal mondo del caravanning	pag. 14
On the road	
- Zara: meta ideale per una vacanza originale	pag. 24
- Sebenico: un'oasi di pace	pag. 28
- Zaton Holiday Resort - Campeggio	pag. 30
- Ravenna: una città "imperiale"	pag. 32
Approfondimento	pag. 38
Dagli Enti e Uffici del Turismo Estero	pag. 42
Prossimi appuntamenti	pag. 44
Eventi e mostre	pag. 46

TURISMO all'aria aperta

Settimanale - Anno 19° N. 172
Gruppo Editoriale Turismo Itinerante srl
di Claudio Domenico D'Orazio

Direzione e Redazione
Gruppo Editoriale Turismo Itinerante srl
Sede: Via di Vittorio, 104
60131 Ancona
Tel./Fax 071 2901272
E-mail: redazione@turit.it

Responsabile della Pubblicità
Giampaolo Adriano
cell. 338 9801370
giampaolo.adriano@gmail.com

Ufficio Abbonamenti
abbonamenti@turit.it
Tel./Fax: 071 2901272

La Redazione:

Direttore responsabile
Maurizio Socci

Direttore
Alberto Bignami
bignami1976@gmail.com

Collaboratori:
Mariella Belloni, Rodolfo Bartoletti,
Luciana Bernucci, Salvatore Braccialarghe,
Dario Brignole, Domenico Carola, Antonio Castello,
Vittorio Dall'Aglio, Isabella Cicconi, Franco Dattilo,
Franca Dell'Arciprete Scotti, Pier Francesco Gasperi,
Antonella Fiorito, Giuseppe Lambertucci,
Angelo Lo Rizzo, Emanuele Maffei,
Guerrino Mattei, Camillo Musso, Paolo Peli,
Gianni Picilli, Riccardo Rolfini,
Roberto Rovelli, Marisa Saccomandi,
Gianantonio Schiaffino, Lamberto Selleri,
Beppe Tassone, Tania Turnaturi,
Roberto Vitali, Sara Rossi

Turismo Itinerante è a disposizione degli aventi diritto con i quali non è stato possibile comunicare, nonché per eventuali involontarie omissioni o inesattezze nella citazione delle fonti delle illustrazioni e dei brani riprodotti.
Foto, CD Rom e manoscritti, anche se non utilizzati, non vengono restituiti.

Donne e Montagna: l'alta quota è rosa

Per secoli i monti e le donne sono stati tra loro contrapposti in virtù di stereotipi e pregiudizi: il gentil sesso mai e poi mai avrebbe potuto avvicinarsi alle alte quote per presunti limiti fisici e mentali.

Eppure donne e montagna in un certo senso si assomigliano: entrambe esigono una conquista, entrambe sono tanto belle e desiderate quanto spesso inaccessibili. Donne e montagna in realtà sanno dialogare, sanno instaurare una relazione fatta di forza e di rispetto in cui, oltre ai muscoli, serve soprattutto la testa. E le donne, per natura, sono capaci di soffrire, di sopportare, di lottare. Tantissime sono le protagoniste dell'alpinismo al femminile, a partire dal XVI secolo fino ai giorni nostri con alpiniste del calibro di Gerlinde Kaltenbrunner, Nives Meroi, Edurne Pasaban e Oh Eun-Sun, tutte proiettate verso il traguardo dei quattordici 8.000.

L'universo femminile e la montagna sono i protagonisti di "Montagne aux Livres", l'edizione 2013 del festival della letteratura di montagna che avrà luogo in Valsavarenche fino al 14 luglio. Una serie di incontri e



dibattiti in compagnia di scrittori del calibro di Erri De Luca, "l'alpinista mediterraneo", Nives Meroi, conquistatrice di ben 11 dei 14 "8.000" che non avrebbe nemmeno bisogno di presentazioni tanta è grande la sua fama nel mondo dell'alpinismo al femminile, e di Eloïse Barbieri che racconterà alcune delle sue più emozionanti e intense esperienze di viaggio in solitaria. Si parte il 22 giugno con la prima ascensione alpinistica aperta a tutti, si prosegue con attività di arrampicata e di canyoning con le guide alpine dalla società "Guide del Gran Paradiso" e con passeggiate alla scoperta dei beni culturali valdostani in collaborazione con la sezione valdostana del FAI (Per

maggiori informazioni http://gestionewww.regione.vda.it/turismo/proposte/manifestazioni/montagne_aux_livres_i.asp?ricid=990).

E' ad alpiniste di alto livello che la Valle d'Aosta vuole rendere omaggio con "L'ascesa del Gran Paradiso tutta al femminile": tra il 6 e l'8 agosto 2013, 3 cordate, ciascuna composta da un'alpinista italiana ed una russa, si dirigeranno congiuntamente verso la cima del Gran Paradiso, ma seguendo 3 vie diverse.

Ogni via presenta caratteristiche particolari che in buona parte rispecchiano la natura e l'indole delle altrettante alpiniste valdostane: l'instancabile viaggiatrice solitaria Eloïse Barbieri

seguirà la "via classica", spinta da quella stessa voglia di conoscenza che, dal mondo della finanza, l'ha portata a ritrovare se stessa sui sentieri montani; l'esplorativa Roberta Vittorangeli, medico e guida alpina, esprimerà il suo approccio più scientifico e riflessivo percorrendo la via di media difficoltà; mentre l'avventurosa e atletica Anna Torretta, guida alpina e architetto, si cimenterà nella salita più tecnica. Insieme alle tre valdostane ci saranno altrettante alpiniste russe: Svetlana Smaykina, per la quale l'alpinismo non è uno sport, ma uno stile di vita; Natalia Priletskaya che ha un profondo bisogno di montagna, paragonabile solo al bisogno di respirare; e infine Olga Gorodetskaya che vive l'alpinismo come una salvezza dell'anima, come un qualcosa di straordinario che ha cambiato tutta la sua vita (Per maggiori informazioni: http://gestionewww.regione.vda.it/turismo/proposte/manifestazioni/donne_e_montagna_i.asp) Per maggiori informazioni: www.lovevda.it

TELECO

SISTEMA INTEGRATO
NOVITÀ



Unica TV esistente con 2 schede
DVB-T / DVB-S2 HD CI+ separate



DVB-T HD
CI+
TERRESTRE

DVB-S2
HD CI+
SATELLITE

tivu
sat
HD

Il PRIMO sistema satellitare
super-automatico
gestito interamente
attraverso la TV
con UN SOLO
telecomando



Patent
Pending

TELECO E' RICERCA E TECNOLOGIA

Clima Serie *Silent*
con Pompa di Calore



Telair
AIR CONDITIONER

Generatore GAS
con motore 4 tempi
YAMAHA



EcoEnergy - LPG GAS
Generatore 12V-20/25A



TELECO

Via E. Majorana, 49 - 48022 Lugo (Ra) - Italy
Tel. +39 0545 25037 Fax +39 0545 32064

e-mail: info@telecogroup.com www.telecogroup.com

* Le funzioni del telecomando sono universali con i prodotti TELECO.

“Italian Liberty”, un concorso fotografico per tutti

È partito il concorso fotografico “Italian Liberty”, organizzato e promosso dall’associazione culturale A.N.D.E.L. (Associazione Nazionale Difesa Edifici Liberty).

Il concorso si inserisce nell’ambito del progetto “Italia Liberty” ideato e diretto da Andrea Speziali, studioso esperto della corrente artistica “Art Nouveau” e autore di diverse monografie sull’architettura Liberty.

Il Concorso Fotografico “Italian Liberty” è patrocinato dal portale della cultura italiana Cultura Italia (Ministero per i Beni e le Attività Culturali); dal progetto europeo PartagePlus e dall’ENIT Agenzia Nazionale del Turismo.

La partecipazione a “Italian Liberty” è a titolo gratuito e si rivolge a giovani e meno giovani, a professionisti e dilettanti, ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado, a tutti gli amanti della bellezza e dei valori di cui il Liberty è portatore. Il Concorso scade il 31 ottobre 2013 salvo proroga.

È possibile consultare il



regolamento del concorso, trovare il modulo di iscrizione e tenersi aggiornati sugli sviluppi visitando il sito web:

www.italialiberty.it/concorsofotografico e/o la pagina facebook ufficiale:

facebook.com/Italianliberty. I primi tre classificati saranno premiati, un attestato di partecipazione per gli altri concorrenti.

La serata di premiazione avverrà nella fascinosa cornice del Grand Hotel Rimini

(sala Tonino Guerra) sabato 14 dicembre alle ore 17:00.

Le foto vincitrici saranno esposte dal 14 al 15 dicembre presso lo stand "Italia Liberty" alla fiera Natale Insieme organizzata dalla Banca Malatestiana presso il Palacongressi di Rimini.

Oltre le foto dei vincitori di questa prima edizione del Concorso Fotografico "Italian Liberty", a scelta della giuria saranno esposte ulteriori 50 fotografie dei partecipanti.

I temi da cui trarre ispirazione per partecipare al concorso sono quattro: "Architettura Liberty" riguardante l'aspetto architettonico; "Mobili Liberty" riguardante gli scatti alla mobilia, "Arte Liberty" rivolto ai disegni, dipinti, opere d'arte materiche e infine "Libero Liberty" inerente un aspetto qualunque del Liberty con particolare attenzione alle particolarità mai ritratte. E' possibile presentare fotografie per ogni singolo tema.

tecnoled

**TECNOLOGIA AL TOP PER IL TUO CAMPER
CON I MICROPOWER PRODOTTI IN
GIAPPONE E GARANTITI TECNOLED**

LED

+ efficienti

+ luminosi

**con un grado
di luminosità
inalterabile
nel tempo**

**con un costo
d'acquisto più basso**



**LA QUALITÀ TECNOLED È DISPONIBILE
ANCHE NELLE VOSTRE CASE**



**Con questa seconda
edizione del
CATALISTINO CASA**

**Tecnoled continua
con le linee strategiche
che fin dal 2005
l'hanno fatta apprezzare
nel settore CAMPER
in Italia e all'estero.**

**Alla sua clientela
affezionata e sempre
più numerosa Tecnoled
presenta CATALISTINO
"Casa" 2.0 1213.**

**Un'offerta che propone
una gamma di lampade
a LED che possono al soddisfare
tutte le esigenze
dell'impiego domestico e non solo.**



**VIENI A SCOPRIRE
IL CATALISTINO CAMPER
E IL CATALISTINO CASA
SUL SITO WWW.TECNOLED.IT**

**TECNOLED - Bartolacci Design - Via Lisbona 7/A
50065 - PONTASSIEVE (Firenze) - Italia
tel. +39 055.83.45.116 - fax +39 055.83.25.736
www.tecnoled.it - info@tecnoled.it**

Mezzano Romantica: una grande estate di emozioni

Mezzano Romantica. Non per due ma per tutti. Non è solo un fatto di paesaggi e scorci intimi, ma di passione ed emozioni in genere. Ecco perché a Mezzano di Primiero, ai piedi delle Pale di San Martino, con il titolo di Mezzano Romantica non hanno inteso caratterizzare proposte per la coppia, cene a lume di candela e profusioni di cuori ma piuttosto un'intera stagione di suggestioni: spettacoli, concerti, passeggiate emozionali, serate a tema, feste tradizionali, gemellaggi folkloristici, sagre...

Qui, in un contesto idilliaco, non a caso inserito nell'esclusivo club de I Borghi più Belli d'Italia, tutto è romantico, nel senso più ampio della parola.

Qui tutto predispone a pensieri più belli: dalle pitture murali alla spontaneità della gente, dalle cataste di legna che si fanno arte al gorgoglio dell'acqua, dalla canzone popolare alla manualità artigianale, dalla vivacità delle feste tradizionali all'armonia degli elementi naturali...

Mezzano Romantica, con i suoi appuntamenti che affollano il calendario per tutta l'estate, vuole quindi essere una antidoto al "mordi e



fuggi", un invito irresistibile a restare o a tornare, un'esortazione a stare insieme e condividere, un grido di guerra alle esistenze nevrotiche e vuote che (s)corrano altrove, un grazie alla natura per l'ispirazione che offre, un omaggio alla fantasia contro la globalizzazione. Una sorta insomma di lungo evento costante che tra iniziative ed evocazioni regala al pubblico qualcosa di Mezzano che resta nel cuore. Che c'è di più romantico?

Inaugurato il calendario di Mezzano Romantica e tolto il velo a due nuove cataste artistiche – "All'inizio" e "Installazione instabile" – la stagione entra ora nel clou con un tripudio di musica, teatro, suoni, immagini e folklore. Tra gli appuntamenti da non perdere, la rassegna l'Amor Filiale (i figli d'arte omaggiano i padri) – il 19, 20 e 21 luglio – con Alberto Bertoli e Filippo Graziani; la sentitissima Sagra del Carmine del

21 luglio con il bis il giorno dopo (Festa del Carmenin) che riporta in auge riti, giochi, note e sapori di ieri; l'esibizione di David Riondino, il 27 luglio. Intensissime le emozioni anche ad agosto. Tra tante, un gemellaggio folkloristico tra Calabria, Marche, Piemonte e naturalmente Trentino il 3 agosto; il duo IDEA da Zelig il 14 agosto; il tributo ai Dire Straits il 15 agosto; le Notti Bianche con Il Diario di un Sognatore il 20 agosto e la Cena sotto le stelle il 22 agosto.

Tanta la grande musica, in risposta alla vocazione melodica di Mezzano. Tra i molti appuntamenti con orchestre, violini, pianoforti, violoncelli particolarmente insolito La natura in musica del 3 agosto: un omaggio a Carlo Ambrosini con musiche sue e di Beethoven e con un'introduzione botanico-musicale. Meno melodico certo ma sicuramente d'effetto, saprà farsi ascoltare anche Il Raglio Magico, ovvero Divagazioni attorno alla figura di un animale frainteso, ad opera della scrittrice e onoterapeuta Silvia Allegri. Il 18 luglio.

Per informazioni:

Comune di Mezzano, tel. 0439.67019, info@mezzanoromatica.it e www.mezzanoromatica.it.

CONDIZIONATORE + GENERATORE

FRESCO IN CABINA, SEMPRE



Vinci Dometic FreshJet!
Iscriviti alla nostra newsletter entro il 30.06.2013, potresti vincere il nuovo condizionatore a tetto Dometic FreshJet 1100*.
Clicca www.dometic.com/rvit

* Valido solo sul modello Dometic FreshJet 1100

Dometic FreshJet 1700

Compatto condizionatore a tetto

- Raffreddamento: 1700 watt
- Riscaldamento: 800 watt
- Luci a LED integrate

Dometic TEC 29

Generatore a benzina senza piombo

- Tensione d'uscita: 230 V, onda sinusoidale pura
- Potenza continua: 2600 watt
- Potenza max: 2900 watt



NOVITÀ! FreshJet 1700

TEC 29

Per maggiori informazioni

www.my-caravanning.it



Utilizza il codice QR per accedere al sito!

Dometic

Pneumatici estivi, istruzioni per l'uso

E' il momento di passare ai pneumatici estivi, capaci di garantire un migliore comportamento in curva, una migliore tenuta di strada sull'asciutto, migliori prestazioni di frenata e una guida più confortevole



Linverno, quest'anno, è decisamente lungo ma alla fine la bella stagione arriverà e, con essa, il momento di passare dai pneumatici invernali a quelli estivi. Con l'aumento delle temperature medie nei mesi primaverili, è importante sapere che se si montano per troppo tempo i copertoni invernali se ne possono compromettere le prestazioni. A causa del protrarsi delle temperature fredde dello scorso inverno e delle specifiche

condizioni stradali invernali gli automobilisti avevano davvero bisogno delle prestazioni offerte dai pneumatici invernali. Da ora in poi, quelli estivi offriranno un migliore comportamento in curva, una migliore tenuta di strada sull'asciutto, migliori prestazioni di frenata e una guida più confortevole. La resistenza al rotolamento lievemente inferiore contribuirà anche a ridurre i consumi e a migliorare il chilometraggio totale dei loro due treni di

gomme.

Resistenza al rotolamento, aderenza sul bagnato e rumorosità esterna di rotolamento: questi i tre motivi fondamentali per la scelta del cambio pneumatico. Ma è importante che gli automobilisti non si basino esclusivamente sulle informazioni dell'etichetta, ma anche sui test delle riviste indipendenti, che di solito analizzano circa 15 criteri di prestazioni.



My VIESA



MAZZUCHELLI & PARTNERS

Il fresco benessere di Viesas ora diventa anche portatile

Dalla lunga e fortunata esperienza maturata dal Gruppo Colven con Viesas Holiday III, nasce il progetto My Viesas: il nuovo condizionatore evaporativo portatile "made in Italy" che funziona a 12 volt e si può alimentare anche con la presa accendisigari. In casa, in barca, in camper, in caravan, ma anche in tenda, nel bungalow o nella mobilhome, My Viesas è il compagno ideale per la tua estate. Anche My Viesas, come Holiday III, sfrutta il principio dell'evaporazione: lo stesso utilizzato dal corpo umano per raggiungere il benessere. Compatto, leggero, efficiente, innovativo ed ecologico, My Viesas ha un design moderno che arreda con eleganza anche gli ambienti più raffinati.

Cercalo presso i rivenditori ufficiali del marchio Viesas segnalati sul sito www.vigiaviesaitaly.it



VIGIA VIESA ITALY

Via Rossini 52 - 59013 Montemurlo - PRATO

Tel. 0574 650454 r.a. - Fax 0574 652055

www.vigiaviesaitaly.com - info@vigiaviesaitaly.com



Rapporto nazionale sul turismo en plein air in camper e in caravan 2013

APC-Associazione Produttori Caravan e Camper ha presentato la seconda edizione di un'indagine annuale che fornisce una fotografia dell'industria dei veicoli ricreazionali e del turismo en plein air in Italia



È stato presentato per il secondo anno consecutivo, un documento che illustra i principali dati relativi all'industria del caravanning, al turismo itinerante e alla ricettività all'aria aperta in Italia. Si chiama Rapporto nazionale sul turismo en plein air in camper e in caravan 2013 ed è stato commissionato dall'associazione dei produttori di camper e caravan, APC. Nel documento si legge che

nonostante le difficoltà registrate a causa dal protrarsi della crisi economica - che nel 2012 hanno portato a una riduzione del 16,6% del mercato nuovo e usato dei veicoli ricreazionali - continua a rimanere alto l'interesse da parte del pubblico italiano nei confronti del camper style e del viaggio en plein air.

A testimoniare la buona tenuta del noleggio e la crescita dell'export, che si attesta al

74,4% della produzione grazie alla qualità del made in Italy. L'anzianità del parco circolante continua ad aumentare: il 61,5% delle autocaravan ha, infatti, più di 10 anni di età, mentre il 28,6% ha addirittura un'età superiore ai 20 anni. Nel 2012 l'industria del caravanning, che impiega 1.500 dipendenti diretti delle aziende produttrici associate ad APC, cui si aggiungono 4.000 dipendenti della filiera

del plein air, ha prodotto oltre 9300 autocaravan, generando un fatturato di circa 500 milioni di euro.

A livello europeo, il comparto dei veicoli ricreazionali registra un calo più contenuto (-6% rispetto al 2011), con decrementi che si attestano al -2% per gli autocaravan e al -9,7% per le caravan. A partire dal 2011 si rileva un sensibile incremento della quota di mercato camper sul totale dei veicoli ricreazionali, con il numero di camper immatricolati che raggiunge i volumi delle caravan, a testimonianza di un cambiamento nelle abitudini di viaggio, verso veicoli più compatti e stili di viaggio più dinamici.

"È con grande soddisfazione che presentiamo il Rapporto nazionale sul turismo en plein air in camper e caravan 2013" - ha dichiarato Paolo

Bicci, Presidente APC - "Nonostante le difficoltà vissute dal mercato, come conseguenza della crisi economica in corso, il prodotto made in Italy continua a piacere molto all'estero. Siamo consapevoli, inoltre, delle potenzialità del mercato italiano, che presenta un rapporto camper/popolazione pari a 7,8 veicoli nuovi e usati venduti ogni 100.000 abitanti. In questa direzione continua a essere importante lavorare per il potenziamento della ricettività en plein air, che risulta ancora carente. Le amministrazioni locali stanno dimostrando, tuttavia, un crescente interesse nei confronti dell'ospitalità riservata ai camperisti, come dimostra l'alto numero di partecipazioni al Bando "I Comuni del Turismo all'Aria Aperta", indetto da APC. A livello nazionale, infine" - ha concluso Paolo Bicci -

"l'obiettivo dell'Associazione è fare in modo che, a livello istituzionale e sul piano turistico, si attuino con urgenza progetti e programmi di valorizzazione del comparto industriale e turistico del plein air, a tutela del made in Italy".

Sono complessivamente 5,6 milioni i turisti en plein air, di cui 2,5 milioni viaggiatori esteri e più di 3 milioni gli italiani, che visitano il nostro Paese alla scoperta della ricchezza culturale, paesaggistica ed enogastronomica, tra borghi e piccoli paesi, per una spesa complessiva pari a 2,7 miliardi di euro (rispettivamente circa 49 euro e 52 euro al giorno di spesa media giornaliera pro capite). Veneto, Lombardia, Toscana e Trentino Alto Adige le principali Regioni scelte come meta dai camperisti stranieri, Croazia, Francia, Spagna, Austria e Grecia, ►





► invece, le destinazioni più amate dai turisti italiani all'estero.

Le aree di sosta

In base ai dati relativi al 2012, le aree di sosta camper presenti al di fuori dei campeggi sono circa 2000, di cui il 69% aree attrezzate, il 18% camper service e il 13% punti di sosta non attrezzati. È il Nord Italia ad ospitare il maggior numero di aree di sosta, con il 45,1% delle aree totali, di cui 21% al Nord Ovest e 24,1% al Nord Est, seguito dal Centro e dal Sud, rispettivamente con il 26,5% e il 28,4%. In particolare, il Piemonte è la prima Regione per numero di aree di sosta. Più in generale, nell'ultimo anno, in Italia si è registrato un incremento delle aree di sosta,

pari al 4%, con una crescita maggiore al Sud e nelle Isole. "Attraverso lo studio sulla sostenibilità economica, territoriale e ambientale di un'area di sosta camper" - ha dichiarato Stefano Landi, Vice Presidente Vivitalia e Presidente SL&A Turismo e Territorio - "abbiamo voluto porre l'attenzione sui benefici derivanti dalla realizzazione di una struttura ricettiva dedicata ai camperisti e sulle ricadute positive sui territori circostanti, non solo in termini d'indotto economico. Investire in un'area di sosta, considerato il basso impatto ambientale di questa struttura, significa, soprattutto per le località della piccola grande Italia, promuoverne e valorizzarne l'identità, offrendo un'opportunità di differenzia-

zione e destagionalizzazione della propria offerta turistica". A testimonianza del crescente interesse per la ricettività en plein air, il successo dell'edizione 2012 del Bando "I Comuni del Turismo all'Aria Aperta" - promosso da APC dal 2001 per potenziare l'offerta di aree di sosta multifunzionali, con un contributo annuale complessivo pari a 100 mila euro - che ha registrato quest'anno 135 adesioni tra Comuni ed Enti Parco e un incremento del 335% nei progetti di aree di sosta partecipanti al Bando rispetto allo scorso anno. "Il turismo all'aria aperta in camper" - ha dichiarato Flavia Maria Coccia, Esperto Turismo Unioncamere - "rappresenta una modalità di offerta turistica fondamentale per il nostro

Paese, ma occorre lavorare affinché risulti accessibile e aperto a tutti. Il sistema turistico nazionale deve diventare realmente ospitale, in termini di accoglienza e attenzione all'ospite, anche quello con difficoltà. L'Italia deve compiere, pertanto, una rivoluzione culturale, passando da un'idea di accessibilità "ghettizzata" a una vera e propria cultura dell'ospitalità per il disabile".

Le novità 2013

Il Rapporto 2013 si arricchisce poi di due importanti novità. Sono stati presentati, infatti, i risultati del primo Osservatorio sul turismo in camper e all'aria aperta nelle Regioni italiane, un progetto, realizzato in collaborazione con il Ciset-Centro

Internazionale di Studi sull'Economia Turistica dell'Università Ca' Foscari di Venezia, per monitorare l'attenzione dei territori nei confronti del turismo all'aria aperta. Alcuni dati interessanti: le Regioni con la più alta capacità di attrarre camperisti e turisti in plein air risultano Marche, Sardegna e Veneto, mentre le Regioni che si contraddistinguono per la quantità e la qualità delle strutture ricettive in plein air sono Marche, Puglia, Abruzzo, Toscana e Valle D'Aosta. In particolare, le Marche ottengono i risultati migliori in base a tutti gli indicatori dell'indagine condotta dal Ciset: è il territorio che ha investito di più in questa speciale modalità turistica, sia in

termini di offerta dedicata ai turisti che di domanda en plein air sul territorio regionale. Altra importante novità di quest'anno è lo studio, realizzato in collaborazione con la società Vivitalia, sulla sostenibilità economica, territoriale e ambientale delle aree di sosta camper confrontate con altre strutture ricettive. Da questa ricerca emerge come, nonostante la carenza di strutture ricettive in plein air in Italia, investire in aree camper multifunzionali e integrate con il territorio sia oggi una vantaggiosa opportunità per Comuni che operatori privati. Un esempio concreto in termini economici: l'investimento medio calcolato per la realizzazione di un'area di sosta con 40 piazzole è di ►



► 267 mila euro (con 22.500 euro in media all'anno per la gestione e 77.100 euro di ricavi su base annua). In quest'ultimo caso, i costi sono ammortizzabili in 5 anni e mezzo, a fronte di 9 anni per un B&B e 23 per un albergo. Un'area di sosta con 40 piazzole è poi in grado di generare un giro d'affari sul territorio, in un anno di attività, pari a

circa 470 mila euro.

"Con il primo Osservatorio sul turismo in camper e all'aria aperta nelle Regioni italiane" - ha detto Valeria Minghetti, Ricercatore Senior Ciset-Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica dell'Università Ca' Foscari di Venezia - "ci siamo proposti di tracciare un quadro aggiornato dell'Italia volto non soltanto

a illustrare la capacità di sviluppo e di diffusione del plein air sul territorio, ma anche per fornire una mappa delle Regioni virtuose, che si sono distinte nella valorizzazione e nella promozione di questa tipologia turistica, analizzando le tendenze e le propensioni da parte degli enti e delle amministrazioni locali".

Il mercato dei veicoli ricreazionali in Italia e in Europa

La crisi colpisce in Italia anche il settore caravanning, infatti la domanda di veicoli ricreazionali nuovi ha subito nel 2012 una diminuzione del 29,4% rispetto al 2011 con l'immatricolazione di 6.156 veicoli ricreazionali, di cui 4.731 camper (-32,6%) e 1.425 caravan (-16,1%). Il mercato totale del nuovo e dell'usato, invece, registra una contrazione decisamente inferiore, pari al 16,6%. In questo scenario, le aziende italiane hanno reagito con una spinta verso le esportazioni: il made in Italy continua a registrare interesse all'estero, come testimonia la quota export delle autocaravan che nel 2012 si attesta al 74,4% della produzione, contro il 62,3% nel 2011 e il 55,4% nel 2010. Comunque la buona tenuta del noleggio durante tutto l'anno, testimoniata dai Concessionari, dimostra come rimanga alta l'attenzione degli italiani verso il viaggio en plein air. In Europa il comparto dei veicoli ricreazionali chiude il 2012 a -6% rispetto al 2011, passando da 156.000 a 146.650 nuove immatricolazioni. Il mercato autocaravan segna nel 2012 un -2% rispetto all'anno precedente, mentre le caravan registrano un calo più sensibile, pari al 9,7%. Sempre a livello europeo si registra tra il 2011 e il 2012 un ulteriore incremento della quota di mercato camper rispetto alle caravan, sintomatico di un cambiamento nelle abitudini verso veicoli più confortevoli e stili di viaggio più dinamici. Dalle statistiche raccolte i Paesi con la più alta densità di camper nuovi e usati sono Germania e Francia, rispettivamente con 29,4 e 27,5 veicoli ogni 100.000 abitanti. Mentre in Italia si riscontrano 7,8 autocaravan ogni 100.000 abitanti. Anche sul fronte dei mercati, confrontando i movimenti dei camper nuovi e usati del 2012, l'Italia, rispetto a Germania e Francia, registra il minor numero di veicoli venduti: 39 ogni 100.000 abitanti, contro 92 della Germania e 102 della Francia. In Italia i volumi del mercato dell'usato sono maggiori rispetto ai volumi del nuovo: per ogni veicolo immatricolato ci sono 4 veicoli usati, rapporto sensibilmente più elevato rispetto alla Francia (2,7) e alla Germania (2,1). A fine 2012, secondo i dati ACI, in Italia circolavano 271.156 camper. Il 61,5% del parco circolante ha più di 10 anni di anzianità. Il 28,6% delle autocaravan circolanti ha addirittura un'età superiore ai 20 anni.

APC promuove e sostiene il turismo all'aria aperta

L'ultima indagine condotta dal Ciset-Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica dell'Università Ca' Foscari di Venezia, rileva che ogni anno 5,6 milioni di turisti en plein air (3,1 milioni italiani e 2,5 milioni esteri) visitano l'Italia. Infatti il nostro Paese è la meta più ambita per la bellezza dei luoghi, anche rispetto a Germania e



Francia, dove tuttavia il camperismo è uno stile di viaggio maggiormente diffuso, ma nonostante sia una destinazione particolarmente amata dai turisti en plein air, continua a essere carente nell'offerta di aree di sosta camper, nell'accessibilità alle strutture ricettive e nei servizi offerti. APC-Associazione Produttori Caravan e Camper rappresenta in Italia e in Europa la filiera produttiva del comparto caravanning, con la missione di promuovere nel nostro Paese la cultura del camper style, del turismo itinerante e della ricettività en plein air. Nel 2012 le aziende produttrici associate ad APC davano lavoro a 1.500 dipendenti diretti - ai quali si aggiungono i 4.000 dipendenti della filiera plein air - con una produzione di 10.000 camper, generando un fatturato totale di circa 500 milioni di euro. I segmenti produttivi delle aziende associate ad APC sono: camper, caravan, carrelli/carrelli tenda, autotelai, rimorchi T.A.T.S. (rimorchi con targa per trasporto attrezzature turistiche e sportive), telai per caravan, ganci di traino, componenti e accessori.

Molte sono le iniziative proposte da APC. La più importante del 2012 è stata il Concorso Nazionale "Camper e Giovani Designer" che ha coinvolto giovani studenti e creativi nella progettazione di sistemi accessori e scocche per autocaravan. Ma APC promuove anche programmi dedicati al potenziamento della ricettività all'aria aperta: tra queste il Bando "I Comuni del Turismo all'Aria aperta" che, dal 2001 ha contribuito al finanziamento e alla realizzazione di 31 nuove aree di sosta in tutta Italia. Negli ultimi cinque anni i progetti comunali presentati sono stati oltre 200.

Da non dimenticare che in collaborazione con Fiere di Parma, APC organizza il Salone del Camper, evento di riferimento in Italia e secondo a livello europeo dedicato al mondo del caravanning e del turismo en plein air. Nell'edizione 2012 sono state circa 300 le aziende espositrici, con 120.000 visitatori e più di 220 giornalisti accreditati. Durante il periodo della fiera APC promuove, in collaborazione con Fiere di Parma e Assocamp, il voucher "Rental Pack 99 euro", un'iniziativa di grande successo per avvicinare nuovi potenziali utenti al camperismo grazie al noleggio di un veicolo per un week-end a soli 99 euro. Nell'edizione 2012 del Rental Pack sono stati 2.400 i week-end in camper venduti.

Una App da Blurent per noleggiare il camper per le vacanze

Grazie a BLURENT, la prima e più diffusa rete italiana di noleggio camper, quest'anno organizzare le vacanze in camper sarà ancora più semplice. Grazie ad una applicazione per iPad e iPhone è infatti possibile consultare le numerose località servite dalla rete BLURENT in tutta Europa, calcolare un preventivo e inviare una richiesta di disponibilità direttamente dal proprio smartphone o tablet. L'app Blurent vuole essere inoltre uno strumento di supporto fondamentale durante tutta la vacanza: offre al nuovo camperista la possibilità di guardare un video con le istruzioni basilari per l'utilizzo del camper, di individuare i centri di assistenza più vicini, di cercare campeggi e aree di sosta della zona e di mantenersi informato sulle ultime novità della rete consultando il sito web www.blurent.com.

Più nel dettaglio l'applicazione consente di:

- selezionare il punto di partenza per le proprie vacanze tra oltre 170 località servite in Italia ed Europa (centri di

noleggio, aeroporti, stazioni, porti...);

- calcolare un preventivo;

- consultare le offerte speciali;

- inviare una richiesta di disponibilità alla centrale di prenotazioni Blurent;

- guardare il video con le istruzioni di utilizzo del camper e molti altri filmati relativi alle vacanze in camper;

- individuare i centri di assistenza più vicini all'area in

cui ci si trova;

- consultare elenchi di campeggi e aree di sosta;

- mantenersi aggiornati sulle ultime news della blurent consultando il sito www.blurent.com.

Visita il sito

http://blurent.com/IT/app_

utilizzo per scoprire come si utilizza l'applicazione

Blurent



Scegli il frigo Dometic WAECO più adatto ai tuoi viaggi



Tre sistemi di refrigerazione per ogni esigenza d'uso. Così Dometic WAECO presenta la sua gamma di frigoriferi portatile adatti ad ogni tipo di utilizzo.

Tre diverse tecnologie di refrigerazione – a compressore, ad assorbimento o termoelettrica – ognuna dotata di specifiche caratteristiche che dà la possibilità al cliente di confrontare i vantaggi e scegliere il modello più adatto alla tipologia di viaggio che dovrà affrontare con il suo veicolo ricreazionale!

Vantaggi dei frigo/freezer a

compressore

Eccellenti prestazioni anche a temperature esterne estreme

Refrigerazione e congelamento

12/24 volt oppure 12/24 volt e 100 – 240 volt

Basso consumo energetico

Adatti all'utilizzo con pannelli solari

Protezione batteria

Perfetto funzionamento anche in posizione inclinata (max 30°)

Vantaggi dei frigoriferi ad assorbimento

Alimentazione a gas, indipendentemente dalla rete elettrica

12/230 volt

Funzionamento silenzioso

Refrigerazione in base alla temperatura ambiente

Vantaggi dei frigoriferi termoelettrici

12/24/230 volt

Perfetto funzionamento anche in posizione inclinata

Leggeri ed economici

Refrigerazione in base alla temperatura ambiente (min +3/5 °C)

Per maggiori informazioni
www.my-caravanning.it e
www.dometic.it

Project 2000: l'affidabilità in primo piano

Project 2000 per dare sempre il meglio si affida a società specializzate per certificare la qualità dei propri prodotti. In questo caso l'azienda di Calenzano ha voluto attestare attraverso dei test di resistenza, sicurezza e affidabilità il funzionamento del sistema 12600, un dispositivo elettronico variatore di

altezza del piano del letto. Tra le diverse prove, la struttura, composta da un sistema di cinghie gestite da un sofisticato motoriduttore, è stata caricata fino a 1300 kg. Il potente motoriduttore ha dimostrato una straordinaria resistenza meccanica e non ha riportato conseguenze ai robusti e sovradimensionati ingranag-

gi. Project 2000, a fronte della sicura affidabilità del sistema, ha voluto replicare in azienda la prova di carico, invitando dieci dipendenti a salire sulla struttura in totale sicurezza. A testimonianza dell'iniziativa, una foto che riprende il gruppo in piedi su un letto sostenuto dal dispositivo 12600.



PASSIONE PER IL PLEIN AIR

Oltre 4000 weekend
di vacanza venduti,
acquista anche il tuo!

VOUCHER 99€



**VIENI AL SALONE E
RIPARTI IN CAMPER**

a soli 99 Euro noleggi il Camper e provi l'esperienza

APPROFITTA ANCHE TU DELL'OFFERTA

ACQUISTA UN BUONO, NOLEGGIA UN CAMPER E PROVA
PER UN WEEKEND I VANTAGGI DEL TURISMO EN PLEIN AIR

Acquista un buono di 99,00 euro per un valore medio di 250,00 euro e utilizzalo in comoda libertà dal 1° ottobre 2013 al 31 marzo 2014.

Il buono dà diritto al noleggio di un camper dal venerdì pomeriggio al lunedì mattina prenotandolo al Concessionario Assocamp più vicino a te individuato sul sito web o al call center dell'iniziativa. A partire dal mese di Luglio potrai acquistare il tuo voucher anche online comodamente da casa. Ti aspettiamo per ritirarlo presso lo stand "Camper Facile" al Salone del Camper di Parma dal 14 al 22 settembre."



IL SALONE DEL CAMPER

CARAVAN ACCESSORI PERCORSI E METE

Parma, 14 - 22 SETTEMBRE 2013

www.salonedelcamper.it





Zara: meta ideale
per una vacanza originale



Lo splendore del suo passato e le numerose attrazioni turistiche fanno di Zara una terra dalla straordinaria eredità culturale. È la meta giusta per sport, divertimento e relax grazie a strutture sportive moderne e a diversi programmi escursionistici. Da non perdere, inoltre, le sue delizie gastronomiche autoctone

Benvenuti a Zara, una città che vanta un'eccezionale storia di oltre 3000 anni e una preziosa eredità culturale – una città che vi offrirà sempre qualcosa di nuovo e del tutto originale, che vi sedurrà con la sua particolare atmosfera e la sua entusiasmante vitalità.

Zara, nel connubio tra lo splendore del suo passato ed i bisogni di un viaggiatore moderno, offre numerose attrazioni turistiche: se state cercando una sistemazione ideale, delizie gastronomiche autoctone, luoghi di interesse culturale, strutture sportive moderne o un'ampia scelta di programmi escursionistici, avete scelto la meta giusta per il vostro soggiorno.

La città, con le sue particolarità, attrae irresistibilmente estimatori ed amanti dei monumenti storici e del suo patrimonio culturale, artisti, turisti ma anche gli stessi cittadini. Una semplice passeggiata lungo le vie lastricate di pietre lucide logorate dal tempo, si trasformerà in una passeggiata attraverso la storia, ma anche in un'occasione per assaporare la vita moderna. Questa città-monumento, circondata dalle antiche mura, è una vera e propria testimonianza del tesoro archeologico e monumentale dell'epoca antica, medievale e rinascimentale, nonché

► delle numerose realizzazioni architettoniche moderne come il fiore all'occhiello della città, il primo Organo marino al mondo. Una storia plurisecolare fatta di devastazioni e rinascite ha lasciato molte cicatrici sul volto della città ma anche numerose testimonianze del passato, che oggi rappresentano il prezioso patrimonio culturale della città. Sono stati conservati numerosi monumenti e chiese appartenenti a diverse epoche storiche che ci parlano con un linguaggio artistico ed architettonico dagli stili più svariati. Il nucleo storico della città conta una settantina di questi beni culturali, mentre altri 600 sono dislocati

nei dintorni della città. La costa estremamente frastagliata, le isole e la natura incontaminata rendono questo litorale una delle principali mete del turismo nautico. L'arcipelago, che conta 24 isole maggiori e circa 300 tra isolotti e scogli più piccoli, assieme a 3 parchi naturali – Telasçica, Velebit e il Lago di Vrana; e 5 parchi nazionali – Paklenica, i Laghi di Plitvice, le Isole Incoronate, le Cascate di Krka e Velebit Settentrionale, rendono Zara e l'area circostante degne di essere annoverate tra le più importanti mete turistiche croate. Sono trascorsi oramai quarant'anni da quando Alfred

Hitchcock proclamò il tramonto di Zara "il più bel tramonto del mondo". Condivideranno lo stesso pensiero anche i numerosi turisti che hanno assistito allo spettacolo del sole che, tramontando, si tuffa nel mare accompagnato dalla melodia dell'ormai famoso Organo marino e dalle magiche luci del Saluto al Sole. Benvenuti a Zara! ■

Ente turistico della Città di Zadar/Zara
Tel. +385 (0)23 316 166; 212 222
Fax +385 (0)23 211 781
E-mail: info@tzzadar.hr
www.tzzadar.hr





Sebenico: un'oasi di pace



Benvenuti a Sebenico, la prima città fondata dai Croati sulla costa adriatica, oggi centro dell'omonima regione turistica. A differenza di altre località del litorale adriatico, che vantano origini antiche, Sebenico fu, infatti, fondata dai Croati dopo le grandi invasioni barbariche tra la fine del IX e l'inizio del X secolo.

La Città Vecchia di Sebenico rientra tra i centri medievali più estesi e meglio conservati. Il suo centro storico, iniziato a svilupparsi verso la fine del XIV e l'inizio del XV secolo, fa parte dell'area tutelata della Cattedrale di San Giacomo che, dal 2000, è Sito Patrimonio dell'Umanità

dell'UNESCO.

I monumenti più celebri sono la Cattedrale di San Giacomo, il Grande Palazzo municipale, la piazza rinascimentale, compresa tra i primi due, e la Fortezza di San Nicola.

La Cattedrale di San Giacomo, grazie alla sua bellezza e alle tecniche applicate, è un monumento artistico, architettonico e costruttivo che non conosce paragoni al mondo.

Sono 6 le ragioni per cui questa cattedrale è unica al mondo: è l'unico edificio monumentale di questo tipo costruito esclusivamente in pietra; la chiesa non è stata eretta in muratura, ma con un sistema di assemblaggio a secco degli elementi di pietra, cesel-

lati a misura; i volumi esterni rispecchiano fedelmente quelli interni.

La parte più consistente di questo tesoro può essere ammirata con una semplice passeggiata lungo le vie antiche del centro. Meritano inoltre una visita i musei, le chiese e le collezioni storiche e artistiche, dove vi attendono numerose sorprese ed emozionanti esperienze spirituali.

La canzone e la musica fanno parte delle fondamenta dell'antica Sebenico, paragonabile a uno strumento musicale di roccia, che vibra con un'allegria sonora.

Sebenico custodisce un vero e proprio tesoro dell'eredità musicale e degli strumenti musicali d'epoca.

Se, in una conversazione, vengono menzionati, al tempo stesso, bambini, canzoni e musica, non c'è dubbio che si stia parlando di Sebenico.

Sebenico è una città amica dei più piccoli dal lontano 1958, quando fu inaugurato il Festival Internazionale dei Bambini, un meeting mondiale interamente dedicato a loro e alle produzioni per i più giovani.

La regione turistica di Sebenico è molto frastagliata, zeppa di baie, penisole e isole. Le isole sono oasi partecolari di pace e bellezza.

Grazie alle sue numerose isole, Sebenico vanta migliaia di pittoresche baie e spiagge nascoste, dove ognuno può trovare pace e tranquillità. E il loro silenzio è disturbato solo dal suono delle onde e dal frinire dei grilli. Allora, vi pare davvero così strano che Sebenico sia definita l'area marina più affascinante dell'Adriatico e del Mediterraneo?

In passato, l'entroterra di Sebenico è stato testimone di eventi burrascosi, che hanno lasciato tracce profonde anche nelle attuali usanze popolari, nel folclore, nel dialetto, nel carattere degli abitanti e nella cucina locale, dove gusti mediterranei e orientali si fondono con la tradizione culinaria dell'Europa continentale.

I Parchi nazionali

Il Parco nazionale Krka è

impresozito da un fenomeno naturale carsico, il fiume Krka con le sette cascate di travertino.). I numerosi monumenti, culturali e storici, testimoniano la presenza dell'uomo a partire dalla preistoria (l'acquedotto antico della romana Scardona, le rovine del campo militare Burnuma, le antiche fortezze medievali croate del XIV secolo). Gli edifici sacri includono la Chiesa dei Francescani, il convento Il Parco nazionale delle isole Kornati, dal 1980. tutela il più affascinante tratto di mare dell'Adriatico croato, ossia 89 isole su 152 dell'intero arcipelago delle Kornati.

Le Kornati sono il più fitto grup-

po di isole nel mare Adriatico; nemmeno il Mediterraneo può vantare una simile concentrazione. Le Kornati, isole nate da lacrime, stelle e respiri (George Bernard Shaw). ■

Informazioni

Ente turistico della città di sebenico

Fausta Vranāiça 18, -ibenik

tel: +385 22 212 075

e-mail: tz-sibenik@si.t-com.hr

www.sibenik-tourism.hr

Informazioni turistiche

Obala dr. Franje Tudmana 5, 22 000 Sibenik

tel: +385 22 214 411 / 214 448

tz.grada.sibenika@si.t-com.hr



ZATON HOLIDAY RESORT - Campeggio



Zaton Holiday Resort si trova a soli 16 km a nord-ovest di Zara, la città vecchia di tremila anni, con una storia straordinaria e ricco patrimonio culturale. Abbastanza lontano da fare una vera oasi di pace, ma abbastanza vicino per vivere la serata vibrante della città dalmata.

A due chilometri dal Resort si trova una storica cittadina di Nin, ricca di siti archeologici di notevole valore, che è interessante anche per fango curativo - peloide - che si utilizza per scopi terapeutici.

Campeggio pluripremiato, offre un servizio di prim'ordine capace di soddisfare anche le attese degli ospiti più esigenti.

Gli amanti della natura potranno trovarvi lo spazio ideale da eleggere a proprio "regno", sul quale poter godere dei piaceri di una vacanza all'aperto tra i profumi della lavanda e dei pini.

Sistematicamente all'ombra di una bella pineta, gli ospiti potranno scegliere una delle confortevoli case mobili climatizzate. La ricchezza delle dotazioni e la funzionalità del loro spazio interno garantiscono il comfort e la privacy che soltanto la propria casa sa dare. Le terrazze, ampie e coperte da una tettoia, permettono a tutta la famiglia di mangiare all'aperto e di trascorrere indimenticabili momenti di divertimento e relax.

MEMO:

- Campeggio 4 stelle
- 1300 piazzole con allaccio acqua, scarico presa elettrica
- 200 piazzole con presa elettrica
- RIDUZIONI - i soci di Confederacampeggio godono lo sconto del 10% sul prezzo della persona
- ATTREZZATURE - bagni privati adatti per disabili, servizio di rifornimento gas, area per la doccia degli animali
- Mare basso, spiaggia di sabbia e ghiaia ideale per bambini
- Piscine riscaldate, scuole di tennis, ippica e nuoto sott'acqua
- Cavalcata con pony, piste ciclabili, fitness club, massaggio
- Vari sport, club per bambini, animazione per bambini e adulti, gite
- Ricca offerta gastronomica, negozi
- Ormezzio, discoteca

Per una vacanza da favola piena di sorprese e divertimento non dovrete far altro che affidarvi al nostro team d'animatori professionisti sempre sorridenti, ben disposti e pieni d'energia. Da mattina a sera potrete partecipare a mille giochi a tema ed a concorsi a premi. Un programma variopinto di spettacoli sotto la luce dei riflettori del piccolo palcoscenico, e poi tanto ballo, cabaret, interessanti eventi culturali e feste tradizionali dalmate sono soltanto una parte delle spumeggianti notti di Zaton.

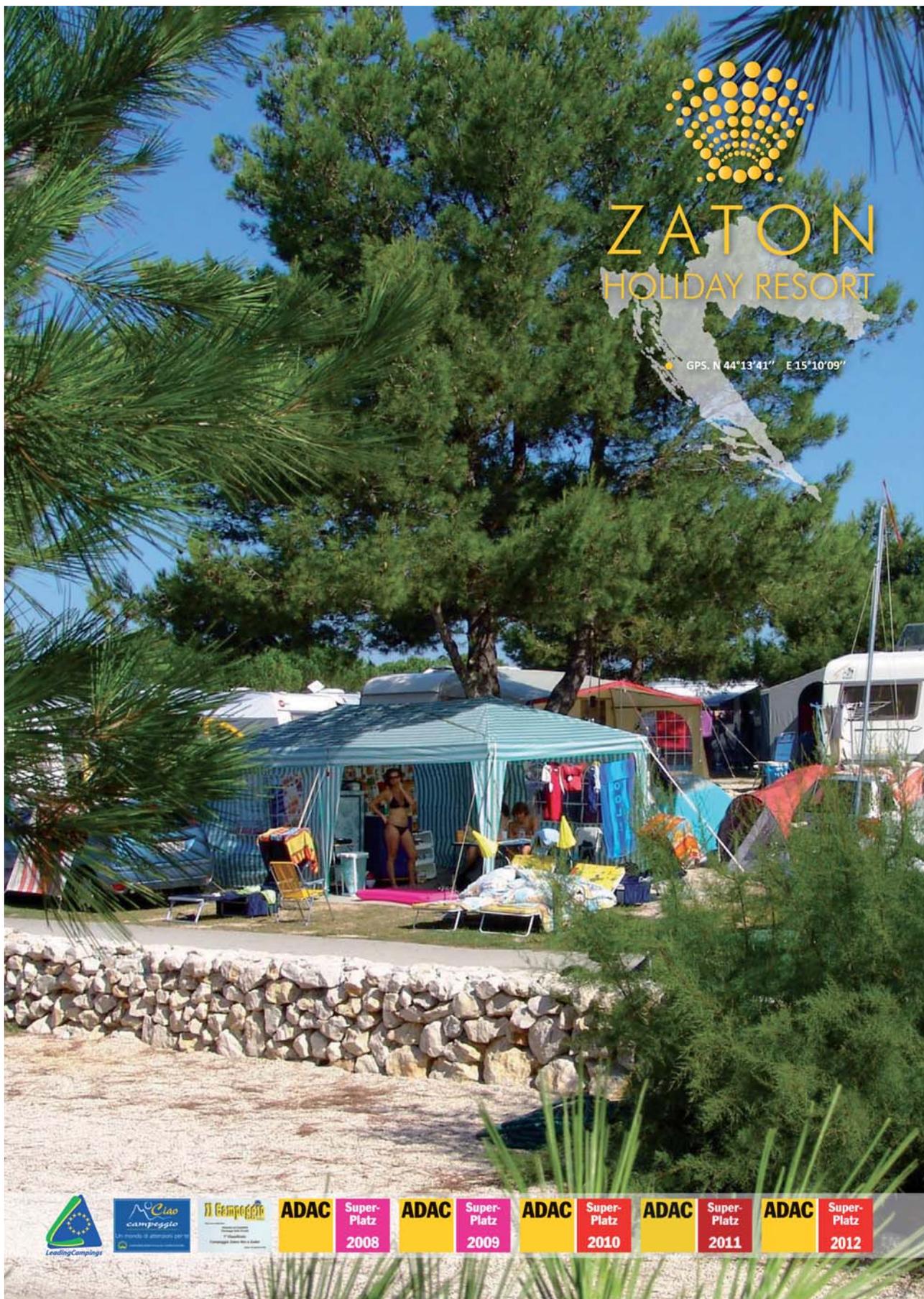


INFO:

ZATON HOLIDAY RESORT
 Dražnikova 76 t • HR-23232 Nin • Croazia
 T. +385 23 280 215, 205 580 • F. +385 23 280 310, 264 225
 E. camping@zaton.hr; mobile.homes@zaton.hr; apartments@zaton.hr
www.zaton.hr • GPS. N 44°13'41" E 15°10'09"

Managed by Turisthotel d.d. Zadar







Ravenna: una città "imperiale"



Ravenna nasce e si sviluppa in un ambiente lagunare, che oggi identifichiamo con "il parco regionale del delta del Po", regno incontrastato dei fenicotteri rosa, dove la costa adriatica ravennate è un susseguirsi di spiagge lungo 50 km., protette da una stupenda pineta. Questa città vanta un palmares storico-artistico di prima grandezza, unico in Italia

di Lamberto Selleri

Ravenna, da quando entrò nell'orbita romana, ospitò imperatori e regnanti tra i quali citiamo : Ottaviano Augusto che fece stanziare nel nuovo porto della città(porto di Classe) la flotta romana destinata al presidio del mediterraneo orientale .In seguito L'imperatore Onorio vi si trasferì (402) da Milano e la Ravenna e la nominò capitale dell' impero romano d'occidente , mentre la capitale dell' impero di oriente restò Costantinopoli (Istanbul) . Ravenna fu la capitale d'Italia durante il regno del germanico Odoacre (su nomina dell' impero romano) e la capitale del regno del visigoto Teodorico (di cultura bizantina) sotto il cui dominio divenne la più grande città italiana. In seguito Giustiniano, imperatore d'oriente, nominò Ravenna capitale dell' Italia bizantina. Risalgono al V e VI secolo le chiese e i palazzi edificati in città. Sul pino culturale assistiamo ad un vero e proprio gemellaggio artistico ed architettonico di Ravenna con Costantinopoli di cui troviamo le testimonianze nei mosaici che adornano monumenti che si trovano in entrambe le capitali . Nei secoli successivi la città passò sotto l'influenza dei Longobardi e dei Franchi: in quali nel 756 ►



► donarono la città al Pontefice. Anche il sommo vate Dante vi abitò e qui riposa. A vario titolo e alternativamente i papi e lo Stato pontificio governarono (ghibellini e veneziani permettendo la città insignita del titolo di capitale della Romagna, e questo fino all'unificazione dell'Italia (1860). Vi soggiornò anche Garibaldi e nella pineta morì l'amata Anita. L'ultimo imperatore fu Raul Gardini che per anni resse l'impero economico del ravennate Ferruzzi. Ravenna ritorna in auge nel 1950 con la scoperta di giacimenti di metano in Adriatico. La costa, a partire dal 1956, muta destinazione: si trasforma in un

accogliente luogo di villeggiatura per coloro che non amano il turismo invadente. Le 33 spiagge della provincia di Ravenna si inseguono per km.50, per la maggior parte vivono in simbiosi con la pineta e sono la meta preferita dei turisti che prediligono le vacanze al mare a contatto con la natura. Nel 1956 il progetto vincente fu quello di rendere turistica la costa non con il cemento bensì rendendo fruibile la pineta ad uso dei campeggi, creando di fatto una autentica riserva di aria salubre a disposizione dei villeggianti. Una vacanza in campeggio non significa solo portarsi la tenda da casa. In questi ultimi anni l'offerta turistica si è

diversificata e non teme la concorrenza delle strutture formicaio che ricordano tanto la vita in città. I campeggi oggi ospitano indifferentemente Tende, Camper, Roulotte e dispongono di strutture fisse, i Bungalow, che sono in realtà villette mono familiari da 2 a 5 posti letto e si possono locare anche per una sola notte. Fra queste strutture turistiche senza barriere che hanno decretato il successo della costa ravennate segnaliamo quella di Marina di Ravenna: il parco vacanze "Rivaverde" immerso nella pineta (www.gestione-campeggi.it - 054453049191) e a quella a Marina Romea: il "Villaggio

del Sole" (www.campingvillaggiodelsole.it) - tel.5444460379. In questi "villaggi-camping" i bungalow sono dotati di tutti i confort:aria condizionata calda e fredda,cucina, acqua calda e anche servizi in camera e piccola colazione. Gli ospiti possono usufruire dei ristoranti interni che propongono menu fissi o alla carta, pizzeria, oppure self service. Vi è anche un mini market per chi preferisce mangiare in casa. Gli ospiti possono usufruire della piscina, delle biciclette, dei campi bocce, del parco giochi, del Wi-Fie alla sera

della animazione per tutti .Il camping distano solo alcuni metri dal mare, l'acqua è pulita e poco profonda , la temperatura è piacevole .I gestori dei bagni offrono tutti i confort e all' imbrunire organizzano eventi gastronomici o musicali per il divertimento dei più giovani. Le vacanze trascorse in queste strutture ricettive assomigliano sempre più a quelle offerte dai villaggi turistici dove ciascuno è libero di gestirsi il tempo come vuole e non è legato ad alcun tipo di convenzione sociale, come quella di cambiarsi abito per il pranzo o la cena. Andare in vacanza

sulla costa ravennate è un buon motivo per recarsi a visitare Ravenna,patrimonio della umanità , il cui centro storico è un susseguirsi di monumenti che raccontano la storia della città che fu capitale imperiale e oggi accoglie turisti provenienti da tutto il mondo:due milioni ne sono giunti l'anno scorso.

Ma è il Parco Regionale del Delta del Po(patrimonio dell'umanità) il luogo incontaminato che tutti i turisti visitano anche più di una volta. Numerose sono le escursioni pianificabili : a piedi, in bicicletta , a cavallo o in barca, è il paradiso del bir- ►





► dwatching e della fotografia naturalistica. Sono stati predisposti 14 itinerari fruibili in macchina, camminando a piedi o fermi in un capanno (www.perecodeltapo.it - www.deltaduemila.net). Qui sono di casa fenicotteri, cormorani, aironi, rapaci, anatre, rallidi, gabbiani e starni: complessivamente sono 320 le specie segnalate. Negli undicimila ettari del parco si alternano bassure palustri a valli di acqua dolce. Nelle valli del parco i visitatori possono essere ospitati dai proprietari dei capanni da pesca, dove, con grandi bilance fisse e immenso piacere dei turisti, il pescato si può gustare in diretta. Tra le molteplici escursioni vi segna-

liamo la visita all'isola degli Spinaroni (Laguna Pialassa della Baiona) che fu la gloriosa sede dei partigiani. La penisola di Boscoforte, (Parco del delta de Po-S. Alberto) dove l'acqua salmastra e quella dolce camminano parallele, è luogo

ideale per ammirare la fauna stanziale da postazione fissa o camminando. E' di rigore prima o dopo la visita alla penisola di Boscoforte fermarsi nell'agriturismo "Prato Pozzo" (rifugio di valle) per un pranzetto tipico di pesce locale o anche una merenda e



prendere visione delle escursioni che organizzano in valle (info@portopozzo.com). Un altro assist della costa ravennate sono le acque delle terme di Punta Marina, (Salsobromoidiche e magnesiche) sono indicate dalla mutua per affezioni artroreumatiche, dermatologiche, otiatriche, respiratorie, sordità rinogene e flebologiche tel.0544 506011- Ravenna intorno.it). Se non avete ancora trascorso un finesettimana o una vacanza ai lidi ravennati alloggiando in pineta nel vostro Camper, in roulotte, in tenda o in un lussuo-



so bungalow fate questa esperienza salutistica, rilassante e culturale che, una volta vissuta,ripeaterete con piacere. Associazioni del tempo libero sconto 10% al parco vacanze Rivaverde e al Villaggio del sole. ■



4040

5040



Presenta le novità



6040



6500



6600

FAN-TASTIC VENT® 6600

CON TELECOMANDO A DISTANZA

PATENT PENDING

- SUPERSILENZIOSO
- 14 VELOCITA' VARIABILI
- SENSORE PIOGGIA
- ASPIRAZIONE/VENTILAZIONE
- FACILE INSTALLAZIONE
- TELECOMANDO CON SUPPORTO A PARETE
- 12 VOLT

DISPONIBILE CON COPERCHIO
DOPIO ANTI CONDENSA NEI
COLORI BIANCO O TRASPARENTE

ARIA FRESCA A PORTATA DI MANO



endless
breeze

12 Volt

Patent Pending

34 centimetri
di aria pura



Dimensioni: 37 H x 34 L x 8 P cm

Peso: 2 KG



Boats

Trucking

Tent Camper

Travel Trailer

Motor Home

Se vuoi un movimento d'aria
o ventilazione collega
"Endless Breeze"
alla presa accendisigari ed
avrà un' areazione
regolabile che
ti sorprenderà e
delizierà!



Tre velocità



Portatile



Piedini Retrattili

12 Volt

By Fan-Tastic Vent

Sono sempre disponibili i modelli Fan-Tastic Vent 4040, 5040 e 6040,6500 elettronici, su richiesta presso i migliori rivenditori e distributori della vostra zona

Distribuito da: Ecosan srl

Via della Liberazione 67/7 - 20068 Peschiera Borromeo (Milano) tel: +39 02 51650151 +39 02 5470443 fax: + 39 02 55300397 +39 02 55307111
www.ecosan.it e-mail: ecosan@ecosan.it

“L'amaro caso della baronessa di Carini”

Indagini su un delitto che appassiona ancora tra verità e leggenda

Testo e foto di Tania Turnaturi

La Sicilia è terra di sensazioni e sentimenti forti, accentuati, esaltati. Intensi profumi di fiori tropicali e di cibi africani che a volte si sono mischiati con una sottile scia di sangue versato per lavare l'onore ferito, secondo i canoni della morale familiare dei secoli scorsi.

Con l'assistenza di Liberi di Viaggiare, organizzazione di turismo associativo e servizi che offre consulenza a Cral aziendali e vari enti e associazioni promuovendo il turismo ecosostenibile, sotto l'attenta guida del presidente Marco Grieco e di Domenico Allegrezza responsabile della Sicilia e del Sud Italia, lasciato alle spalle lo splendore di Palermo che rifulge dell'oro dei mosaici, siamo andati alla scoperta di un misterioso castello. Accuditi, con la cortesia e la disponibilità totali e assolute che solo i siciliani sanno elevare a caratteristica genetica di appartenenza, da Anna Salamone direttore commerciale dell'omonimo tour operator, corrispondente in Sicilia di



Liberi di Viaggiare, che garantisce soluzioni per tutte le esigenze: le emozioni barocche del Val di Noto, il trekking e la natura delle Riserve dei Monti Iblei, le escursioni sull'Etna, i fasti di Palermo e Monreale, la suggestione delle vestigia greche, la bellezza dei piccoli arcipelaghi, i profumi di zagara e rosmarino degli itinerari gastronomici, la seduzione araba e normanna dei castelli e delle dimore storiche, il fascino delle "location" del Gattopardo e del commissario Montalbano. Un mondo che trascolora in visioni fantastiche

agli occhi abbacinati dal caldo sole mediterraneo, da gustare dormendo in un hotel de charme, in un baglio o in una modesta casa privata, come descriveremo in successivi appuntamenti.

Iniziamo a raccontare il nostro "Viaggio in Sicilia" partendo dal castello di Carini, scenario di un delitto che appassiona da cinque secoli.

La città di Carini, la Hyccara fondata dai Sicani a ovest di Palermo, raggiunge grande prosperità come emporio marittimo nel V sec. a.C. Nel 415 gli ateniesi la distruggono ven-

dendo gli abitanti come schiavi al mercato di Catania, ma gli scampati all'eccidio la rifondano vicino alla montagna. Dopo le incursioni saracene è conquistata dagli arabi, sotto cui prospera. Nel 1072 Ruggero d'Altavilla assegna la baronia di Carini a Rodolfo Bonello che fa edificare una fortezza su una preesistente costruzione araba, come testimoniato nel 1154 dal geografo arabo Idrisi. Intorno al castello si sviluppa il borgo di assetto medievale, oltre ai magazzini baronali, circondati da una cinta muraria le cui vestigia oggi sono costituite da una porta moresca a sesto acuto antistante il convento di S. Vincenzo.

Nel 1397 il feudo passa ai La Grua che si imparentano con la famiglia catalana Talamanca dando vita al nuovo casato, che mantiene la baronia fino al XIX sec. Con l'apparire del ceto borghese inizia lo sviluppo commerciale e agricolo e si espande il processo di urbanizzazione.

Varchiamo il portone del Castello La Grua-Talamanca di Carini per respirare l'aria che ha avvolto la breve vita di donna Laura, moglie del barone Vincenzo La Grua, la cui tragica morte ha stimolato l'estro di registi televisivi (lo sceneggiato tv del 1975 ricalca una ballata cinquecentesca, remake nel 2007) e l'interesse di studiosi quali Pier Paolo Pasolini e Leonardo Sciascia.

L'ampia corte immette nella struttura residenziale da una



stanza con volta a crociera che reca su una parete l'impronta insanguinata di una mano, in cui si apre una porta a sesto acuto, cui segue un salone con due arcate. Dal grande scalone si accede alla sala quattrocentesca con soffitto ligneo a cassettoni con muqarnas e camino con lo stemma La Grua; il corridoio di collegamento affaccia sulla cappella privata e una piccola scala circolare conduce alle cucine. L'impronta rinascimentale si manifesta nei maestosi portali

platereschi e nel bastione circolare di nord-est da cui si osserva il panorama della città. Nella corte un portale dà accesso al bastione. I rifacimenti neoclassici ispirati allo stile pompeiano vengono eseguiti nel 1622, quando il feudo è elevato al rango di principato. Con l'abolizione del feudalesimo il castello viene abbandonato e subisce il degrado del tempo, finché nel 1977 viene donato al Comune che inizia i lavori di restauro facendone sede di manifestazioni ►





► culturali e artistiche.

La leggenda narra che nella notte del 4 dicembre 1563 donna Laura Lanza, andata sposa vent'anni prima, appena quattordicenne, a Vincenzo La Grua Talamanca, viene uccisa dal padre, il barone Cesare che insieme al marito l'aveva scoperta in compagnia dell'amante Ludovico Vernagallo. La voce popolare attribuisce al confessore della baronessa la spiata sull'incontro degli amanti, che prelude all'agguato. Il ferale evento viene tenuto segreto, evitando perfino di celebrare il funerale. Il Viceré, venuto a conoscenza dei fatti, prende i provvedimenti di legge, sequestrando i beni dei

due assassini ma, a seguito della confessione scritta di don Cesare Lanza al re spagnolo Filippo II che si accusa del delitto d'onore e ne impetra il perdono, gli autori del misfatto vengono scagionati e i beni restituiti. Il marito disconosce i figli della moglie e si risposa iniziando una nuova vita, stigmatizzata dalla scritta fatta incidere sull'architrave di una porta "Et nova sint omnia" (Sia tutto nuovo). Anche il padre, rimasto vedovo, si risposa generando altri figli (ai ricchi e potenti tutto è concesso!).

La stanza del delitto, nell'ala ovest, è crollata, ma la credenza popolare vuole che la baronessa morente vi abbia impres-

so l'impronta della mano insanguinata, che ogni anno nell'anniversario della morte riaffiora mentre il fantasma si aggira nel castello.

Il delitto trovò nella vena dei cantastorie la sua celebrazione, con l'esaltazione dell'amore infelice e l'assassinio che salva la rispettabilità della famiglia. Questa chiave interpretativa emerge in un componimento in versi di tradizione popolare in dialetto siciliano che avrà ampia fortuna, uscito nel 1870, dello studioso di tradizioni popolari Salvatore Salomone Marino, cui si ispira Pasolini nel suo Canzoniere italiano. La vicenda di sangue è stata definita dal filologo Alberto Varvaro un falso ottocentesco derivante dalle oltre 400 versioni popolari, che si tramandavano con accenti di pietà per la vittima. Egli smonta l'impalcatura popolare del delitto d'onore, sostenendo che la relazione era nota e aveva generato diversi figli. In realtà l'amante venne ucciso perché il barone gli era debitore e, per occultare il movente economico, venne sacrificata anche la baronessa, poiché il movente passionale costituiva un alibi giuridicamente valido per la giustizia spagnola del Regno di Sicilia, che infatti non punì i colpevoli.

Anche lo storico Calogero Pinnavaia ha sostenuto essersi trattato di una esecuzione per liberarsi del creditore, camuffata da delitto d'onore.

Nel 2010, in occasione della



riapertura al pubblico delle sale, il sindaco di Carini decide di rialzare il sipario sul caso affidandolo agli investigatori dell'Icaa (International crime analysis association) esperti di delitti irrisolti del passato, che hanno svolto i loro rilievi al Castello sotto gli occhi del pubblico, con i moderni metodi e strumenti di indagine. Del team ha fatto parte il criminologo Marco Strano esperto di psicologia investigativa e criminal profiling. Gli interrogativi riguardavano il ruolo e la presenza del marito, su cui si sono incagliati storici e studiosi del folklore, disorientati dalle centinaia di versioni popolari tramandate. Nel corso dell'indagine è stata riaperta la cripta che contiene i resti dei due amanti, messi a confronto con il DNA di alcuni eredi della famiglia Vernagallo; con l'ausilio della computer grafica è stato analizzato il percorso all'interno del castello, un po' diverso da quello attuale. A latere corsi

e seminari sulle moderne tecniche di indagine scientifica.

Come arrivare a Carini

auto: autostrada A 29, uscita Carini

aereo: aeroporto Falcone Borsellino

treno: linea Palermo-Trapani, stazione di Carini

metropolitana: linea Palermo-Aeroporto Falcone Borsellino, fermata Piraineto



Testo della sigla televisiva dello sceneggiato "L'amaro caso della baronessa di Carini" del 1975 cantata da Gigi Proietti

«Chianci Palermu, chianci Siracusa

a Carini c'è lu luttu d'ogni casa. Attorno a lu Casteddu di Carini, ci passa e spassa un beddu cavaleri.

Lu Vernagallu di sangu gintili ca di la giuvintù l'onuri teni.

"Amuri chi mi teni a tu' cumanni, unni mi porti, duci amuri, unni?" Vidu viniri 'na cavalleria.

Chistu è me patri chi veni pi mmia,

tuttu vistutu alla cavallarizza.

Chistu è me patri chi mi veni a mmazzà.

Signuri patri, chi vinisti a fari?

Signora figghia, vi vegnu a mmazzari.

Lu primu corpu la donna cariu,

l'appressu corpu la donna muriu.

Nu corpu a lu cori, nu corpu 'ntra li rini,

povira Barunissa di Carini. »

Dagli Enti e Uffici del Turismo Estero

di Antonio Castello

Graz, città di sapori

Per la quarta volta, il prossimo 17 agosto, il centro storico barocco della città di Graz (Austria) viene trasformato in una spettacolare sala da pranzo. Qualcuno potrebbe pensare ad una delle tante sagre enogastronomiche che svolgono in questo periodo in Italia e non solo. Il titolo (La lunga Tavola dei Sapori) potrebbe in effetti farlo pensare. Ma non è così. In questo giorno, il cuore della città, la deliziosa Schmiedgasse, la strada pedonale, viene addobbata a festa per ospitare un'opulenta tavola per 600 persone con tanto di tovaglie in lino bianco, candelieri d'argento e delicati bouquet di fiori freschi. Sarà servito prima un aperitivo nel cuore del centro storico, poi una cena di cinque portate, preparata dai migliori chef cittadini. Ci saranno piatti deliziosi, ma anche stuzzicanti finger food, degustazioni di vini e birre locali. Sempre con un occhio di riguardo per i produttori regionali. Partecipare alla cena costa 95€ e per prenotare basta rivolgersi a Graz Tourismus. www.genusshauptstadt.at.

Poi, finite le cene, le degustazioni, i tour gastronomici, c'è lo shopping. Shopping gustoso dedicato ai migliori prodotti stiriani, terra di grandi vini, di ottimi produttori di salumi e formaggi, di attenti distillatori, di conserve e marmellate dedicate a frutta e verdure ormai dimenticate, di cioccolate premiate in tutto il mondo, di birra spumeggiante. Shopping nei mercati contadini, semplicemente impedibili, nelle enoteche, davvero ben fornite, e negli shop dedicati alla tradizione gastronomica, dove arte, design ed ecologia incontrano i sapori del territorio.

Per il Canton Vallese (Svizzera) un'estate all'insegna delle tradizioni

E' per estensione il terzo più grande Cantone della Svizzera, situato nella parte sud-occidentale del Paese, al confine con l'Italia e in particolare con la Val d'Aosta e il Piemonte. Non per nulla uno dei suoi simboli è quel Monte Cervino, conosciuto anche per essere l'altura più fotografata al mondo, situato proprio al confine con l'Italia, nelle Alpi Centrali lungo la catena delle Alpi Pennine. Quella che si appresta a vivere il Vallese sarà davvero una stagione particolare, alla scoperta delle tradizioni più autentiche e diversificate per la natura stessa del Cantone suddiviso fra una parte francofona (Verbier) e una tedesca (Zermatt). Oltre, infatti, che Cantone di grandi valli e, soprattutto, di grandi e affascinanti montagne, il Vallese conquista anche per il suo grande patrimonio folcloristico grazie alle sue usanze, praticate ancora oggi da giovani e anziani. Che siano combattimenti di mucche regine, feste dei pastori, usanze religiose o antichi lavori, vale la pena di scoprire il Vallese in tutte le sue sfaccettature. Info: www.vallese.ch

Il cicloturismo nella Repubblica Ceca

Ce n'è per tutti i gusti e tutte le possibilità fisiche. Per un inizio soft, per scaldare i muscoli dei più sportivi e non compromettere quelli dei meno allenati, sono perfette le pianure che vestono di verde la Cechia, in particolare in Boemia centrale e meridionale e in Moravia meridionale. Ma questo non è un compromesso: i paesaggi qui sono tutt'altro che monotoni e mettono a dura prova anche i più bravi. Ma sempre in uno scenario da fiaba. Nel Sud della Boemia, per esempio, le piste ciclabili si insinuano tra i laghi artificiali della zona di Trebon in un paesaggio unico di terra e acqua. Nel Sud della Moravia, là dove corre la Via del Vino, si trovano alcuni tra gli itinerari cicloturistici più gettonati dai turisti, che amano avventurarsi in piacevoli saliscendi tra filari ordinari di vigne, a caccia di paesini pittoreschi e ottime cantine. A seconda del percorso prescelto, si incapperà in chicche come il Mulino di Bukovany, il lago formato dalla diga di Nove Mlyny o Strachotin, dove sul finire dell'estate si degusta dell'ottimo vino novello. Sempre in Moravia si può decidere anche di seguire il corso del canale di Bata, fin dove le gambe reggono. Ma niente paura: per tornare alla base si può salire a bordo, bici al seguito, di un battello di linea. La scelta di itinerari non impegnativi, suggestivi e riposanti lungo i fiumi è davvero ampia. Senza dire della famosa pista ciclabile dell'Elba che è lunga oltre 400 chilometri e passa anche per la Repubblica Ceca.

Vincono la Giordania e la Thailandia.

Chiusa a Lecce la 51^a edizione del Tourfilmfestival

Thailandia e Giordania protagonisti assoluti di questa 51^a edizione del Tourfilmfestival di Lecce che ha chiuso i battenti con gli apprezzamenti unanimi delle decine di personalità intervenute in rappresentanza del turismo internazionale, registi, produttori, critici e giornalisti della stampa italiana e straniera. A conclusione della lunga kermesse si sono aggiudicati il Gran Prix 2013, ex aequo "Bangkok 24/7 italian eyes" e "Jordan" di Khaled Haddad. La Giordania, tra l'altro, era l'ospite d'onore della manifestazione e a ritirare il Premio è intervenuta Sirene Awwad, direttrice dell'Ente per il Turismo. Non da meno la Thailandia che ha raccolto un notevole numero di premi, assegnatisia alle persone come lo "special thanks" a Jittima Sukpalin, Direttrice Italia dell'Ente del Turismo Thailandese, e il Premio del Turismo alla Carriera consegnato a Sandro Botticelli, marketing manager di TAT Italia, sia alla destinazione come è accaduto con "James Bond Island and a Man sea", una delle location turistiche più famose sulla costa a nord di Phuket.

Immutato il fascino di questo evento, unico in Italia, che rimane intatto, per le tematiche che riesce sempre ad affrontare, per la qualità dei filmati che riesce a produrre, per l'interesse che ruota intorno a questa incredibile terra pugliese che non manca mai di stuzzicare la curiosità dei sempre numerosi ospiti provenienti da tutta Italia e, soprattutto, dall'estero.

Oltre a ribadire lo stretto nesso che lega questo Festival agli altri omologhi che si celebrano nel mondo e soprattutto nei vicini Paesi della Bosnia e della Croazia, non fosse altro perché vedono come Presidente Onorario il fondatore di questa manifestazione, Antonio Conte, quest'anno è stato celebrato il gemellaggio con un altro Festival, quello che si svolge a Spello, in Umbria, che vive però di una particolare specificità: Non premia, infatti, né filmati né attori, ma tende a valorizzare e dare un giusto riconoscimento a quelle figure, fondamentali e spesso sconosciute ai più, che lavorano "dietro le quinte", ma indispensabili per la realizzazione di un film come lo sceneggiatore, il direttore della fotografia, lo scenografo, il fonico di presa diretta, il montatore, il musicista, il costumista, il truccatore e gli effetti speciali.

Ha fatto da cornice al Festival, come sempre del resto, un vasto pubblico costituito, oltre che dagli addetti ai lavori, da rappresentanti delle istituzioni e da semplici cittadini affascinati ed incuriositi dalla qualità dei filmati proiettati. Tra gli ospiti internazionali anche il produttore iraniano Mohammed Ala, premiato per "Immortality", un documentario realizzato con il regista Mohammed Ehsani, e il vice ambasciatore dell'Azerbaijan, Vügar Hacıyey, che ha ritirato un premio speciale per il miglior film documentario sul turismo culturale.

Presenti anche molti operatori turistici della domanda e dell'offerta turistica. Sotto i riflettori è terminata quest'anno la Giordania che ha rappresentato la destinazione di punta di questa edizione del Festival e che si segnala, in questi primi mesi dell'anno, come una delle destinazioni a più grande successo in termini di arrivi dall'Italia. Al workshop, realizzato con la partecipazione della compagnia di bandiera Royal Jordanian, hanno preso parte importanti Tour Operator nazionali: Azalai, Cencelle International Tour, Eden Viaggi, Karisma Travelnet, King Holidays, Metamondo, TOA, Turban Italia, Viaggi del Turchese e 4 Winds che hanno incontrato i rappresentanti delle agenzie di viaggio di Lecce e della provincia. Numerosi anche i premi messi in palio che, sorteggiati, hanno reso felici non pochi operatori.

ALTA BADIA INCONTRA LINA WERTMULLER, DARIA BIGNARDI ED ALTRI



Nel calendario degli "Incontri con l'autore" del 2013 sono stati inseriti alcuni volti noti, tra i più amati e rappresentativi dell'attuale panorama culturale italiano, di modo da tenere vivi l'interesse e la curiosità del pubblico.

Nelle accoglienti sale manifestazioni dell'Alta Badia si alternano tra la fine di luglio e il mese di agosto autori, che accompagnati da relatori e ospiti, presentano una loro opera letteraria in un incontro-dibattito con il pubblico presente, dando vita a un vero e proprio happening letterario. Dieci anni fa è nata l'idea di far partire "Un libro, un rifu-

gio", di creare cioè un appuntamento estivo per ritrovarsi, anno dopo anno, a riflettere, attraverso i libri e i loro autori, sulle infinite sfumature del mondo in cui viviamo. Forse è stato perché la magia della valle ha dato da subito la cornice giusta agli incontri o perché la seduzione delle parole - sommata alla seduzione dei luoghi - ha avuto un effetto irresistibile; certo è che, fin dalla prima edizione, la rassegna non è stata percepita come una novità, ma come l'inevitabile, necessaria e persino tardiva scelta di colmare una mancanza, di riempire un vuoto. Ed è per questo forse

che oggi risulta difficile immaginare un tempo in cui gli incontri letterari non facevano parte delle già ricche opzioni turistico-culturali dell'Alta Badia.

La rassegna "Un libro, un rifugio - Incontri con l'autore" partirà lunedì 29 luglio presso la sala manifestazioni di La Villa. Filippo Ceccarelli parla delle rovine dell'Italia descritte nel suo ultimo libro "Come un gufo tra le rovine". Martedì 30 luglio è la volta del calciatore di fama internazionale Lilian Thuram. Nel suo libro "Le mie stelle nere da Lucy a Barack Obama" racconta le vite straordinarie di quarantacinque

protagonisti della storia del mondo che hanno una cosa in comune: il colore della pelle. L'incontro

"Ciao, Mariangela!", che si terrà invece mercoledì 31 luglio, è dedicato all'artista Mariangela Melato e alla sua straordinaria carriera. A raccontare il talento dell'artista ci pensano l'attore Gabriele Lavia, il direttore del Teatro Stabile di Genova Carlo Repetti e Lina Wertmüller, regista e scrittrice. Quest'ultima sarà anche la protagonista dell'incontro di giovedì 1 agosto, durante il quale presenta la sua biografia ricca di ricordi bizzarri e surreali "Tutto a posto, niente in ordine".

Per coloro che amano la buona cucina, da non perdere la presentazione del libro "Se vuoi fare il figo, usa lo scalogno" di domenica 4 agosto. L'autore e chef stellato Carlo Cracco, svela alcuni dei suoi segreti sia a chi muove i primi passi tra i fornelli sia ai più esperti. Lunedì 5 agosto è la volta di Gian Luca Nicoletti, che nel suo libro "Una notte ho sognato che parlavi" descrive la vicenda di suo figlio, un adolescente autistico ed il loro legame.

Diverso dagli altri incontri è invece il monologo "Chilometro zero" di Pietro Petruzzelli mercoledì 7 agosto. Lo spettacolo è un racconto epico che si svolge al ritmo coinvolgente della recitazione

di un attore solista e della Danze ungheresi di Johannes Brahms. "L'acustica perfetta" è invece il titolo del romanzo scritto da Daria Bignardi. La storia del matrimonio di Arno e Sara, protagonisti del libro, viene presentata giovedì 8 agosto. La pubblicità è il tema dell'incontro con Ferdinando Fasce, in programma venerdì 9 agosto. Attraverso le immagini pubblicitarie racconta la storia degli Stati Uniti presentando la sua opera "Le anime del commercio". Pierluigi Battista presenta il suo ultimo libro "La fine del giorno", lunedì 12 agosto. Il libro scritto sotto forma di diario parla di un evento inaspettato che ha sconvolto la vita dell'autore.

Le tappe più significative della vita di Miriam Mafai vengono ripercorse durante l'incontro di martedì 13 agosto assieme a Michele Mirabella, conduttore e autore di programmi televisivi e con la partecipazione di Sara Scalia, figlia di Miriam. "Una vita, quasi due" è il titolo dell'autobiografia di Miriam Mafai, che a causa della sua morte non è stata terminata da lei stessa. Un altro genere, ovvero un giallo ambientato in Liguria, è il libro presentato da Mario Paternostro mercoledì 14 agosto, dal titolo "Le povere Signore Gallardo". Beppe Severgnini, partecipe già nelle ultime edizioni della rassegna letteraria "Un libro, un rifugio", offre dei suggerimenti per la

riprogrammazione di noi stessi e del nostro Paese nella sua opera "Italia di domani". L'incontro assieme all'amatissimo ospite della Val Badia è previsto per domenica 18 agosto. Il giorno seguente è la volta di Sergio Romano, che presenta una riflessione riguardo al termine democrazia, usato comunemente ma di cui spesso si ignora il significato esatto. "Morire di democrazia" è il libro che include questa riflessione. Anche il noto pianista sulla scena internazionale Ramin Bahrami partecipa alla rassegna letteraria di quest'estate. Martedì 20 agosto racconta le sue esperienze e il ruolo della musica nella sua vita con la presentazione del libro "Come Bach mi ha salvato la vita". L'incontro con Antonio Caprarica, mercoledì 21 agosto, conclude la rassegna "un libro un rifugio" dell'estate 2013. Il suo ultimo libro intitolato "Ci vorrebbe una Thatcher" che pare una fotografia dell'Italia di oggi, è il ritratto della Gran Bretagna alla fine degli anni Settanta, poco prima dell'arrivo di Margaret Thatcher. Tutte le presentazioni hanno inizio alle ore 17:30.

Per informazioni: Consorzio Turistico Alta Badia - www.altabadia.org - Tel.: 0471/836176-847037 - Email: info@altabadia.org

Collezione Jonas Netter a Palazzo Reale di Milano "MODIGLIANI, SOUTINE E GLI ARTISTI MALEDETTI" 21 febbraio - 8 settembre 2013

“Queste opere non sono state mostrate al pubblico da più di settant’anni, e oggi ricompaiono come per magia, come uscite da un altro mondo”: con queste parole Marc Restellini, curatore della mostra “Modigliani, Soutine e gli artisti maledetti” dà il senso all’esposizione aperta il 21 febbraio scorso nelle sale di Palazzo Reale di Milano. La rassegna in cartellone fino all’8 settembre 2013 è stata promossa dall’Assessorato alla Cultura, Moda e Design del Comune di Milano, Palazzo Reale, Arthemisia Group e 24 ORE Cultura – Gruppo 24 ORE. Sono opere provenienti dalla Collezione Jonas Netter, con dipinti dei grandi maestri maledetti di Montparnasse quali Modigliani, Soutine, Valadon, Hebuterne, Utrillo, Derain...

L’esposizione s’incentra soprattutto sul lavoro di Amedeo Modigliani sbarcato a Parigi nel 1906, sentendo che quello era il posto dove avrebbe potuto “salvare il suo sogno”. Va a vivere a Montparnasse che, in quegli anni, diventa il quartiere degli artisti; non solo pittori, ma anche scrittori, come Hemingway e Miller, intellettuali come Jarry e Cocteau, rifugiati politici come Lenin e Trockij.

I luoghi di incontro sono le trattorie a buon mercato e le bettole-cantine in cui si tira tardi parlando di arte e politica e non di

rado le discussioni terminano in risse. Le condizioni di vita sono per tutti assai misere, ma è il fuoco sacro dell’arte, la consapevolezza che le loro opere stanno cambiando per sempre i canoni estetici, a dare la forza a Modigliani e compagni di andare avanti.

Se l’Impressionismo, pur avendo apportato una rivoluzione nel modo di dipingere, non usciva in fondo dai canoni del naturalismo, con i lavori di Modigliani, di Soutine, di Utrillo, l’arte diventa autonoma dal soggetto ritratto e dalle tradizioni culturali e artistiche dei paesi di provenienza dei singoli artisti, generando la prima vera rivoluzione nel mondo dell’arte e il ribaltamento dei canoni sino ad allora conosciuti.

È in questo contesto - che di lì a poco verrà definito bohémien - che “questi spiriti tormentati si esprimono in una pittura che si nutre di disperazione. In definitiva, la loro arte non è polacca, bulgara, russa, italiana o francese, ma assolutamente originale; semplicemente, è a Parigi che tutti hanno trovato i mezzi espressivi che meglio traducevano la visione, la sensualità e i sogni propri a ciascuno di loro”.

E ancora, parole di Restellini: “Quegli anni corrispondono a un periodo d’emancipazione e di fermento che ha pochi eguali nella storia dell’arte”. Ovunque in Europa era in corso una rivoluzio-



ne estetica, preludio a un’evoluzione dei costumi; ed è a Parigi, l’unico luogo al mondo in cui la rivolta ha il diritto di cittadinanza’, prima a Montmartre e poi a Montparnasse, che quegli artisti - tutti ebrei - si sono ritrovati per tentare la sorte.

Ed ebreo era anche Jonas Netter, una figura importantissima per gli artisti in mostra, senza il quale molti tra loro non avrebbero avuto di che vivere e sostentarsi. Il percorso espositivo mette a confronto i capolavori acquistati nell’arco della sua vita da Netter che, affascinato dall’arte e dalla pittura, diventa un amateur illuminato e acuto riconoscitore di talenti, grazie all’incontro col mercante d’arte e poeta polacco Léopold Zborowski, anch’ egli ebreo.

Una mostra da non perdere, impreziosita da un compendioso quanto didattico catalogo edito da 24 Ore Cultura.

Info e prenotazioni:

www.mostramodigliani.it

www.comune.milano.it/palazzo-reale

www.ticket.it/modigliani

tel. 02 54918

TRASPARENZA
RISPARMIO
CONVENIENZA

 **Claudio
D'Orazio**
Assicurazioni

Agente generale dell'impresa:

CARIGE ASSICURAZIONI
GRUPPO BANCA CARIGE



**Tessera Claudio D'Orazio
IN OMAGGIO
per tutti gli assicurati**

*l'assicurazione per i camperisti,
studiata da un camperista!*

***Vai sul sito www.claudiodorazio.it
e fai il tuo preventivo personalizzato!***

Il titolare D'orazio Claudio Domenico "Impresa preponente" Carige Assicurazioni S.p.A. iscritto in data 1 febbraio 2007 con numero di iscrizione A000008089 alla sezione A del Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi, esercitando la sua attività in:

come raggiungerci
con il navigatore
satellitare GPS

Via Strada vecchia del Pinocchio, 31 - 60131 Ancona
Tel. 071 2905040 - 071 2863911 - Fax 071 2901271 - 071 2915508
info@claudiodorazio.it - www.claudiodorazio.it



N. 43.57417°
E. 13.50545



TURISMO

all'aria aperta

CAMPEGGIO E TEMPO LIBERO: IL SETTIMANALE DELLA VACANZA IN LIBERTÀ

Gruppo Editoriale Turismo Itinerante
Via di Vittorio 104 - 60131 Ancona
Tel./Fax 071 2901272